



DOCUMENTO FINALE DEI GIOVANI ITALIANI DI GERMANIA ED AUSTRIA

NELLA SECONDA CONFERENZA DI FRANCOFORTE AL MENO

31 maggio e 1° giugno 2008

Nell'ambito della Seconda Conferenza di Giovani Italiani di Germania ed Austria, avvenuta in data 31 maggio e 1° giugno c.a. ed organizzata dai Com.It.Es, dall'Intercomites di Germania e dal CGIE, si è discusso delle seguenti tematiche: Integrazione, Istruzione ed Informazione. I gruppi di lavoro costituitisi sono giunti alla stesura del presente documento.

§ Integrazione

L'integrazione dovrebbe avvenire attraverso uno scambio reciproco e un interesse attivo da parte di entrambe le comunità. Per mettere in atto questo pensiero, si propone di organizzare eventi interculturali di collettività, come giornate informative per incrementare lo scambio culturale, con l'ulteriore scopo di sensibilizzare la società riguardo pregiudizi. Inoltre, sarebbe opportuno creare un posto d'incontro, ove ci sia la possibilità di avere un accesso gratuito a libri, riviste e quotidiani italiani, con proposte attraenti per i giovani. Secondariamente si propone di rispondere alla seguente domanda: "Qual è la lingua madre per un italiano nato in Germania?" Gli ostacoli che impediscono di dare una risposta definitiva sono da un lato il semilinguismo - a volte causato dal fatto che in casa non si parli la lingua in modo corretto - e dall'altro, una mancanza d'interesse da parte degli stessi genitori di far apprendere ai propri figli la lingua. Quindi la proposta sarebbe di mettere a disposizione dei corsi bilingue per far fronte ad ogni tipo di necessità, chiedendo dei supporti finanziari ai reciproci Paesi attraverso gli enti che ci rappresentano. Organizzazioni come il Bildungswerk (istituzione per la formazione), i Com.It.es e i Co.as.sc.it dovrebbero informare i genitori sull'importanza del bilinguismo e organizzare degli incontri insieme agli insegnanti tedeschi per mettere in risalto l'importanza del bilinguismo.

Una proposta riguardo l'indiscutibile selettività del sistema scolastico tedesco può essere quella di inserire un "Migrantenbeauftragten" (mediatore per l'integrazione degli immigrati) come punto di riferimento per facilitare la comunicazione tra insegnanti, genitori e alunni. Un grave problema è quello dell'identità, in quanto molti concittadini che sono usciti dal loro contesto sociale non si sono completamente inseriti nella nuova realtà. Un'idea per far fronte a questo problema è quella di sensibilizzare e di agevolare l'accesso alla doppia cittadinanza riducendone i costi. Grazie alla doppia cittadinanza si possono introdurre nella vita politica nostri connazionali in modo da rappresentare gli interessi degli italiani anche all'interno delle rappresentanze tedesche. Molti italiani non si rendono conto dell'influenza che potrebbero avere nell'ambito politico; purtroppo non si interessano a esprimere il loro voto, rinunciando così ai possibili vantaggi futuri. A questo riguardo si propone di far intervenire COM.IT.ES, consolati, Länder e altri enti attraverso la pubblicità in lingua italiana su volantini, mezzi pubblici ed internet. Sia il governo italiano che quello tedesco dovrebbero cercare di collaborare con tutti gli enti che rappresentano gli italiani per agevolarne l'impegno politico; il cittadino italiano in Germania deve sentirsi rappresentato anche dal sistema politico tedesco.

§ Istruzione

Dal confronto tra le delegazioni sulla tematica dell'Istruzione primaria (fase prescolastica e scuola elementare) e secondaria (scuola media, superiore ed università), si è giunti alle seguenti osservazioni:

1. Molti genitori non sono informati sui metodi, sull'importanza e sul valore di una educazione bilingue per il futuro professionale e umano del proprio figlio già in età prescolare. La mancanza di tempo da dedicare ai propri figli, lo scarso dialogo all'interno della famiglia, la paura di un semilinguismo, porta molti genitori a decisioni errate. La mancata frequenza e spesso anche l'insufficiente offerta di asili determina non solo una cattiva integrazione, ma soprattutto delle insufficienti conoscenze linguistiche, che si protraggono per l'intera carriera scolastica e ne segnano il loro percorso umano.

Le proposte per ovviare a questa problematica includono:

- Promozione di opuscoli informativi sul valore del bilinguismo a carico dei consolati, dei Com.It.Es., delle associazioni, delle Missioni cattoliche, etc.
 - Aumentare i canali informativi attraverso articoli sull'argomento.
 - Creare dei DVD che illustrino i metodi da seguire per raggiungere un bilinguismo completo.
 - Volontariato all'asilo da parte di madrelingua a livello sperimentale, per accrescere gradualmente la conoscenza della lingua.
 - Incremento delle attività culturali (giochi, letture, biblioteche in lingua italiana).
2. L'insegnamento della lingua e cultura italiana come materia scolastica, varia da regione a regione. Dalla Bassa Sassonia dove è quasi inesistente alla Baviera dove è materia curriculare in alcune scuole. Si dovrebbe introdurre un modello paritario comune all'intero territorio tedesco ed austriaco.
 3. I corsi di italiano come *Ergänzungsunterricht* (materia integrante), quando presenti sul territorio, sono finanziati dallo stato italiano.

In Baviera, ad esempio, i corsi sono finanziati dalle autorità tedesche, purtroppo solo fino al 2009. Si suggerisce pertanto alle autorità competenti di proporre delle soluzioni alternative,

affinché questi corsi non siano destinati all'estinzione. Inoltre bisogna dare più valore alla materia inserendo la valutazione finale ufficialmente all'interno della pagella scolastica, e che influisca sulla media totale.

4. I corsi privati su tutto il territorio nazionale sono molteplici: *Volkshochschule* (scuola popolare), *Bildungsvereine* (associazioni per la formazione), *Sprachschulen* (scuole di lingua), *Bildungsinstitute*, (istituti di formazione) *Deutsch-Italienische-Kulturgesellschaften* (società di cultura italo-tedesche), dove la presenza italiana è purtroppo minima, tendente a zero.
5. L'ufficio scuola dell'Ambasciata di Berlino fornisce a tutte le famiglie iscritte all'AIRE un pieghevole per illustrare l'organigramma scolastico completo, che viene recapitato gratuitamente a casa. Si suggerisce l'adozione di tale modello presso le sedi degli altri consolati e con promozione delle scuole sul territorio, per agevolare la conoscenza dell'istruzione tedesca ed evitare disguidi inerenti gli indirizzi scolastici dei figli.
6. Non esistono informazioni sufficienti in italiano per quanto riguarda la formazione professionale: per ovviare a tal manco si propone e si incita alla traduzione e creazione di siti bilingue. Solo così sarà possibile assicurare e favorire uno scambio bilaterale proficuo. Si incoraggia inoltre la creazione di locandine da affiggere nei luoghi pubblici, per sensibilizzare la cittadinanza italiana all'istruzione, come è già avvenuto nella città di Wolfsburg, ove *l'Integrationsrat* (consiglio di integrazione comunale) ha affisso diverse locandine pubblicitarie nei luoghi cruciali e di interesse della comunità italiana.
7. Le problematiche giovanili presenti sul territorio sono molteplici, eterogenee e diffuse. E i dati sul rendimento scolastico sono purtroppo poco entusiasmanti, solo lo 0,53% intraprende una carriera universitaria. Tra le ragioni individuate, vi è l'isolamento dei singoli cittadini italiani nelle diverse circoscrizioni. L'urgenza lavorativa di molti giovani italiani, dovuta spesso a difficoltà economiche, spinge ad una prematura interruzione scolastica e alla scelta di scuole professionali, con conseguente rinuncia alla possibilità di intraprendere la carriera universitaria.

Le proposte che si suggeriscono possono essere di varia natura e di diversificato peso economico. Quelle attuabili in breve termine e con una spesa relativamente contenuta sono le seguenti:

- Le istituzioni dovrebbero informare correttamente le famiglie all'atto dell'iscrizione all'AIRE sulle prerogative riguardanti i percorsi dei propri figli; creare più legami sul

territorio; intensificare il coinvolgimento attivo delle famiglie; introdurre la figura di un assistente sociale costantemente presente lungo l'intero percorso scolastico, e che funga da mediatore tra genitori ed istituzioni scolastiche; e incentivare la creazione di associazioni per genitori, che propongano l'apprendimento della lingua tedesca, e forniscano le informazioni necessarie riguardanti il sistema scolastico del paese ospitante.

- L'incremento dei finanziamenti per le scuole, potrebbe servire per istituire dei corsi integrativi dedicati agli alunni di recente immigrazione.
- Aumentare gli scambi studenteschi, tra Italia e Germania, e favorire l'apertura di scuole bilingue.
- Mantenere il rispetto bilaterale dell'italiano nelle scuole Tedesche, a tutti i livelli di istruzione, così come avviene in Italia. Lo Stato Italiano dovrebbe lottare per evitare la costante chiusura di strutture pedagogiche (dall'asilo all'università) e dare più importanza alla formazione di personale qualificato. Inoltre si dovrebbero incentivare i corsi universitari in lingua italiana, come già avviene a Berlino, Bonn, Ratisbona, Tubinga, etc.

§ Informazione

Delle Problematiche individuate, la mancanza di partecipazione da parte dei giovani alle attività socio-politiche e culturali, è una delle più rilevanti. Come coinvolgerli al fine di creare una rete? Si propongono due tipi complementari di approccio:

1. Organizzare incontri di giovani a cadenza regolare (in ogni sede) come occasione per discutere le problematiche che riguardano la collettività italiana ed eventualmente per proporre soluzioni.
2. Creare all'interno del Comites un'area prettamente dedicata ai giovani e favorire la loro partecipazione all'interno del Comites stesso. Per raggiungere questi obiettivi è necessario rinforzare la comunicazione tra le istituzioni (sia italiane che tedesche tra Consolato/AIRE e autorità quando avviene la registrazione di residenza), creare inoltre dei depliant informativi, mappe delle istituzioni, ecc., presentando le diverse mansioni in modo chiaro. Sviluppo di strategie di marketing innovative che risultino accattivanti per i giovani (volantini inerenti l'istruzione primaria, il lavoro e le possibilità di apprendistato).

Si segnala come esperimento positivo il DVD in italiano promosso dal Comites di Colonia, per divulgare l'importanza del bilinguismo e informare i genitori sul sistema scolastico tedesco.

Per quanto riguarda l'informazione sull'istruzione si può utilizzare il canale del "Muttersprachlicher Unterricht" (lezioni di lingua madre) per una maggiore sensibilizzazione dei genitori fin dai primi anni di scolarizzazione.

Altre proposte riguardano la creazione di un canale satellitare per informare gli italiani in Europa sui temi d'integrazione.

I giovani italiani di Germania ed Austria, in vista della Conferenza Mondiale dei giovani italiani, appoggiano il documento, e si impegnano nel mantenimento e nell'ampliamento dei contatti tra i giovani, che hanno partecipato alla riunione, in vista della creazione di una rete di coordinamento internazionale.